

TRACCEVERDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE BOTTALICO 74/76
Codice Fiscale	07237260729
Numero Rea	BARI 41990
P.I.	07237260729
Capitale Sociale Euro	3.500
Forma giuridica	Società cooperativa a mutualità prevalente
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.652	33.467
II - Immobilizzazioni materiali	407	607
Totale immobilizzazioni (B)	29.059	34.074
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.942	146.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.000	22.862
Totale crediti	31.942	169.040
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	85
IV - Disponibilità liquide	6.028	106.602
Totale attivo circolante (C)	37.970	275.727
D) Ratei e risconti	438	231
Totale attivo	67.467	310.032
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000	3.500
IV - Riserva legale	10.768	10.768
VI - Altre riserve	15.883	13.990
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	173	971
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	29.824	29.229
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.821	10.720
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.000	238.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.575	31.662
Totale debiti	22.575	269.867
E) Ratei e risconti	247	216
Totale passivo	67.467	310.032

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.923	22.859
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	63.584	62.289
altri	7	500
Totale altri ricavi e proventi	63.591	62.789
Totale valore della produzione	82.514	85.648
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.037	2.853
7) per servizi	19.051	32.263
8) per godimento di beni di terzi	2.391	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.416	30.657
b) oneri sociali	6.857	8.736
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.113	2.262
c) trattamento di fine rapporto	5.113	2.262
Totale costi per il personale	47.386	41.655
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.015	5.015
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.815	4.815
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200	200
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.015	5.015
14) oneri diversi di gestione	706	2.501
Totale costi della produzione	81.586	84.287
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	928	1.361
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	533	390
Totale interessi e altri oneri finanziari	533	390
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(533)	(390)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	395	971
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	222	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	222	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	173	971

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	173	971
Imposte sul reddito	222	-
Interessi passivi/(attivi)	(106)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	289	971
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.015	6.473
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.015	6.473
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.304	7.444
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	132.502	2.185
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(247.537)	39.114
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	207	231
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(114.837)	41.530
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(109.533)	48.974
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(109.533)	48.974
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	37
(Rimborso di capitale)	(500)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500)	37
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(110.033)	49.011
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	106.602	53.179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	106.602	53.179
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.028	53.179
Assegni	-	53.179
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.028	106.602

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18 /08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La Cooperativa Sociale Varietà opera nelle attività previste per le cooperative sociali e precisamente:

- promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia il benessere individuale e il benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità;
- affianca gli Enti Locali nel conseguimento degli obiettivi di welfare e valorizzazione del territorio;
- riconosce e valorizzare le realtà del territorio (dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall'associazioni alle realtà produttive, dagli enti pubblici ai gruppi informali) e instaura con loro relazioni stabili e sistematiche favorendo così processi di co-progettazione; L'attivazione di collaborazioni con altre realtà del territorio e/o soggetti, sotto forma di affiancamento e integrazione al personale della Cooperativa, porta valore aggiunto ai progetti e ai servizi offerti;
- tutelare attivamente l'ambiente e il territorio locale;
- sperimentare attività innovative di inclusione sociale per i più fragili;
- sperimentare attività educative innovative nel rispetto dell'individuo e dell'ambiente;
- integrare alla finalità sociale la finalità di valorizzazione spaziale, attraverso progetti e opere di rigenerazione urbana, e riqualificazione ambientale e territoriale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito. In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2023.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non si evidenziano valori in tale posta di bilancio

Rimanenze

Non si evidenziano valori in tale posta di bilancio

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza

dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non si evidenziano valori in tale posta di bilancio

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 52.490.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.556	8.587	58.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.089	7.980	24.069
Valore di bilancio	33.467	607	34.074
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.815	200	5.015
Totale variazioni	(4.815)	(200)	(5.015)
Valore di fine esercizio			
Costo	49.556	8.587	58.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.904	8.180	29.084
Valore di bilancio	28.652	407	29.059

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	49.556	49.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.089	16.089
Valore di bilancio	33.467	33.467
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	-	4.815
Totale variazioni	-	(4.815)
Valore di fine esercizio		
Costo	49.556	49.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.904	20.904
Valore di bilancio	28.652	28.652

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.587	8.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.980	7.980
Valore di bilancio	607	607
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	-	200
Totale variazioni	-	(200)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.587	8.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.180	8.180
Valore di bilancio	407	407

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.996	(132.054)	12.942	12.942	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.044	(5.044)	19.000	10.000	9.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	169.040	(137.098)	31.942	22.942	9.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	85	85
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	85	85

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	53.179	(100.574)	6.028
Assegni	53.179	-	-
Denaro e altri valori in cassa	0	-	0
Totale disponibilità liquide	106.602	(100.574)	6.028

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	231	207	438
Totale ratei e risconti attivi	231	207	438

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da n. 4 soci tutte persone fisiche.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'Assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre Riserve : questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare essa è composta da:

-Fondo di riserva indivisibile ex art. 12 L.904/1977 che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei Soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo Statuto.

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	3.000	-
Riserva legale	10.768	10.768
Altre riserve		
Totale altre riserve	15.883	15.883
Totale	-	26.651

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art.2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	7.714	-	7.714	1.139	6.575
Debiti verso fornitori	37.230	(25.812)	11.418	11.418	-
Debiti tributari	4.550	(3.915)	635	635	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	723	79	802	802	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	219.650	(217.644)	2.006	2.006	-
Totale debiti	269.867	(247.292)	22.575	16.000	6.575

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	216	31	247
Totale ratei e risconti passivi	216	31	247

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	63.591
Totale	18.923

La voce **A.1 ricavi delle vendite e prestazioni** ammonta a euro 18.923,00 e sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

In particolare riguardo alla voce A.1 si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni della Cooperativa ammontano a euro 6.238.714

La voce **A.5 altri ricavi e proventi** ammonta a euro 63.584,00; in particolare riguardo alla voce A.5 si evidenzia che gli altri ricavi e proventi derivanti dall'attività per contributi in conto esercizio a rendicontazione di progetti (La scuola del Contadino e Urbis).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	63.591
Totale	18.923

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Costi della produzione

Costi della produzione	2022	2021	variazioni
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.037,00	€ 2.853,00	4.184,00 €
per servizi	€ 19.051,00	€ 32.263,00	- 13.212,00 €
per godimento di beni di terzi	€ 2.391,00		2.391,00 €
salari e stipendi	€ 35.416,00	€ 30.657,00	4.759,00 €
oneri sociali	€ 6.857,00	€ 8.736,00	- 1.879,00 €
trattamento di fine rapporto	€ 5.113,00	€ 2.262,00	2.851,00 €
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 4.815,00	€ 4.815,00	-

ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 200,00	€ 200,00	-
oneri diversi di gestione	€ 706,00	€ 2.501,00	- 1.795,00 €
Totale costi della produzione	€ 81.586,00	€ 84.287,00	- 2.701,00 €

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, dal 23/05/2019 al n. A215425, in attività di promozione sociale come un sistema di relazioni che intreccia il benessere individuale e il benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità;

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2513 segnaliamo che la cooperativa per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Costo del personale di euro 52.671, così suddiviso:

- costo lavoratori soci euro 43.190 pari a circa il 82% del totale costo lavoro;
- costo lavoratori non soci euro 9.841 pari a circa il 18% del totale costo lavoro.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti nel nostro Statuto Sociale.

La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a instaurare un rapporto associativo con i soci con la finalità di far conseguire agli stessi, tramite scambi mutualistici condizioni di vantaggio.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società ha ricevuto il seguente contributo pubblico:

- COMUNE DI BARI EURO 2.772,18

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari a euro 173,00 a riserva statutaria 926, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 5,00;
- a fondo riserva indivisibile L.904/77 € 168,00;

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Piccinni Pietro in qualità di Professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinquies, L. 340/200 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.